



Mercoledì 22 ottobre 1997

6 l'Unità

# LE RELIGIONI

## Padre Pio «venerabile» (forse) da Natale

Prosegue il processo per la beatificazione di padre Pio che per il prossimo Natale, il Papa potrebbe proclamare «venerabile». Ieri si è riunita la speciale commissione di cardinali e vescovi, chiamata ad esprimere il proprio parere sulle virtù eroiche del religioso. È scontato che il comitato confermi il giudizio positivo dato in primo grado. Toccherà poi al Papa - e la pratica gli arriverà attorno a Natale - firmare il «decreto sull'eroicità delle virtù» di Padre Pio, e di proclamarlo «venerabile»: da quel momento i fedeli saranno autorizzati ufficialmente dalla Chiesa a rivolgerle le loro preghiere al frate. Un'equipe di medici sta esaminando una delle molteplici guarigioni prodigiose che gli sono state attribuite. Se i medici non ne daranno una spiegazione scientifica, la pratica passerà ai consultori teologici; poi si riunirà la commissione dei vescovi e dei cardinali per dare un parere come hanno già fatto in merito alle «virtù eroiche». La causa di beatificazione di Padre Pio è cominciata nel 1982. In occasioni occasionali pubbliche recenti, Giovanni Paolo II ha additato il frate come esempio di vita santa. Oggi nel mondo ci sono oltre duemila «gruppi di preghiera» a lui intitolati.

## La Chiesa chiede perdono: il parere di Ciliberto, studioso di Savonarola e Giordano Bruno

# «Papa Wojtyla? Luci e ombre E manca una religione civile»

«I giovani sono conquistati da Giovanni Paolo II per la sua risposta profetica e universalistica che copre il vuoto lasciato dalle grandi ideologie». Lo storico esamina i limiti di questo pontificato e dei laici.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE. Papa Wojtyla chiede perdono per la strage degli Ugonotti, il cardinale Ratzinger chiede perdono per i roghi che consumarono il corpo del domenicano Girolamo Savonarola sul patibolo di piazza della Signoria a Firenze e, quasi due secoli dopo, in Campo de' Fiori a Roma, arsero vivo Giordano Bruno.

Con Michele Ciliberto, studioso di Bruno, cerchiamo di ragionare sui grandi cambiamenti della chiesa sotto il papato di Giovanni Paolo II. Ciliberto, da un anno presidente dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento, da tempo lavora a due grandi convegni: su Savonarola e, nel Duemila quarto centenario del rogo, su Giordano Bruno di cui ristamperà gli scritti latini.

Quale peso ha la visione profetica di papa Wojtyla nella capacità di richiamare folle di giovani?

«Penso dipenda dal fatto che oggi la chiesa si presenta come una grande struttura capace di rispondere alla domanda di libertà, di solidarietà, di giustizia sociale sollevate dai giovani. A queste domande Wojtyla dà una sua risposta in termini profetici ed universalistici, coprendo un "vuoto" lasciato dalle grandi ideologie».

Una doppia lettura: quella di un Papa che, dopo aver combattuto i regimi comunisti, opera una revisione per ricollocare la chiesa nel mondo di oggi?

«È proprio così. Papa Wojtyla ricolloca la chiesa di fronte alla ricostituzione del mondo moderno eripensata al modo stesso con cui la chiesa è stata all'interno di questo processo. Ripensa i "peccati" e, fra que-

sti il massacro degli Ugonotti e i roghi. Sarebbe, però, un errore avere per misura solo il giudizio storico senza considerare l'interpretazione che Wojtyla dà del nuovo ruolo di testimonianza e di "martirio" della chiesa, poiché è da qui che ripensa la storia e la modernità. Ma rispetto a questo punto di vista alla ricollocazione della chiesa nel mondo, non dobbiamo dimenticare la critica del Papa nei confronti della secolarizzazione, della perdita del divino, della modernizzazione, la condanna, ripetuta in Brasile, contro l'aborto, il divorzio, le unioni omosessuali. E non dobbiamo dimenticare la funzione che ha svolto nel processo di disgregazione del blocco orientale. Di nuovo, però, se pensiamo alla "Centesimus anno" sappiamo anche che Wojtyla non ha mai ceduto all'apologia del capitalismo».

Pensando alla storia della chiesa, chi le rammenta questo Papa?

«Mi richiama alla mente uno dei grandissimi papi della controriforma, Sisto V. Una grande personalità, moderna, ma destinata a lasciare un segno profondo di contraddizione nel mondo della chiesa. Ebbene, Giovanni Paolo II è anche il Papa che ha preso posizione contro la Teologia della liberazione e che, dal punto di vista dell'assetto interno alla chiesa, ha interpretato in termini conservatori il processo del Concilio, che sul piano della ecclesiologia ha operato con un processo di restaurazione. Ma è il Papa che, al tempo stesso, è riuscito a ricollocare la chiesa rispetto alla politica ponendo fine al partito unico dei cattolici, la Dc, e che, attraverso la Cei riesce ad esprimere nei passaggi di

fondo la presenza della chiesa».

Ma non spetta alle forze politiche e alle istituzioni dello Stato riempire il vuoto di cui parlava?

«Sicuramente. Noi di cultura laica che veniamo da un'altra storia, dobbiamo ricollocare noi stessi, la nostra critica all'esistente e dare una risposta da laici, socialisti, liberali. Dovremmo avere la forza di porre il problema e non ci riusciamo per l'assenza nella storia italiana di una "religione civile". Questo è il compito dell'Italia di oggi: darci una religione civile nella quale i cittadini italiani si riconoscano. E anche la condizione perché l'Italia possa entrare in Europa con la consapevolezza di sé, della propria identità e della propria storia, che è storia dell'Europa. Non possiamo affidare il compito alla chiesa, delegarle la difesa della stessa unità nazionale di cui, con papa Wojtyla si fa garante».

Da studioso come valuta la condanna dei roghi di fronte a due figure così diverse come Savonarola e Bruno?

«La distinzione va fatta. Savonarola si muove all'interno della chiesa, comunicandosi prima di morire. Quella di Bruno è una posizione anticristiana, ultracristiana, probabilmente la più radicale della seconda metà del Cinquecento e della stessa modernità sul piano filosofico e culturale. Bruno resta un grande punto di contraddizione non recuperabile dal punto di vista della chiesa. È, comunque, interessante che l'antagonista che la chiesa ha ammazzato, sia oggetto di un ripensamento, non tanto della vicenda storica ma perché un pensatore è stato messo al rogo. Come diceva un grande pensatore del Cinquecento, Seba-

stiano Castiglione, "Uccidere l'uomo non è difendere una dottrina. È sempre uccidere un uomo". È una posizione che, mi pare, venga fatta propria dal Papa di fronte alla ricollocazione della chiesa nel mondo di oggi».

La chiesa fa propria la distinzione fra persecutore e perseguitato. Non è cosa da poco.

«È una distinzione che va tenuta ferma. Nessuna autocritica storica può cancellare il sangue versato. La riconsiderazione storiografica non elimina il conflitto e la distinzione fra chi è stato ucciso e chi ha ucciso. Il fatto nuovo è che oggi ci troviamo dinanzi ad una chiesa che critica l'esistente, la deriva consumistica del capitalismo, il mercato. Ecco la differenza. Rispetto ad una chiesa che, di fronte ai roghi di Savonarola e di Bruno mise a tacere grandi voci critiche dell'epoca, oggi si fa testimone e "martire" della crisi dell'esistente».

Che significato assume in questo contesto la ripubblicazione degli scritti latini di Bruno?

«In accordo con Adelphi l'Istituto ripubblicherà le Opere magiche di Bruno nel quadro delle opere latine. Rimetteremo così a disposizione di tutti gli italiani (le opere in latino avranno la traduzione a fronte) un grande testo della filosofia moderna. E dalle Opere magiche che nasce la concezione della modernità che Bruno esprime interpretando la politica e il ruolo dei politici. Paremo così un lavoro di recupero dell'opera di un grande pensatore e riproporremo la pluralità di idee da cui è nato il mondo moderno».

Renzo Cassigoli

## Cassidy alla chiesa protestante di Roma

# Tra luterani e il cardinale nuova comprensione Riconciliazione possibile entro il Giubileo

Dopo secoli di «insulti ed anatemi», il dialogo teologico ha portato cattolici e luterani ad un passo dal consenso sulla dottrina della giustificazione (Dio, in Cristo, salva l'uomo per grazia e lo rende giusto davanti a Lui. Dunque, non sono le opere dell'uomo che, di per sé, gli assicurano la salvezza). Lo ha detto domenica scorsa il cardinale Edward Cassidy, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani.

Cassidy ha parlato alla chiesa evangelica luterana di Roma, in via Sicilia, durante la cerimonia di celebrazione del 75° anniversario dell'inaugurazione dello stesso edificio, avvenuta nel 1922. La chiesa era stata edificata grazie all'aiuto di Federico Guglielmo II di Prussia e, naturalmente, quando fu aperta essa non fu certo gradita in Vaticano. Ma, ha notato Cassidy, «quali profondi cambiamenti sono avvenuti in questi 75 anni nei rapporti cattolico-luterani! Da un periodo di isolamento siamo passati ad uno di profonda comprensione reciproca».

Una comprensione che, avviata con il Concilio Vaticano II (1962-65), ha avuto un momento di particolare evidenza quando Giovanni Paolo II, nell'83, tenne una predicazione nella chiesa di via Sicilia.

Una radicale contrapposizione sul tema della giustificazione fu uno dei motivi che, nel secolo XVI, portò alla drammatica rottura tra Lutero e il papato. Ma, il dialogo intenso condotto negli ultimi decenni, ha portato cattolici e luterani a riconoscere che, pur partendo da diverse prospettive, le due parti hanno la stessa sostanziale fede

nella salvezza come dono di Dio.

Ancora non tutto, in questo cammino, è chiarito, ma ha notato Cassidy, «abbiamo raggiunto un punto in cui possiamo ritrovare un consenso riguardante la comprensione cristiana fondamentale di come noi siamo giustificati davanti a Dio». Se, entro il Duemila, il consenso cercato sarà finalmente raggiunto, è possibile - sperano i luterani (maggioranza nel Nord Europa, solo 7.000 in Italia) - che allora Roma cancellerà ufficialmente «dalla memoria della Chiesa» la scomunica che papa Leone X inflisse nel 1529 a Martin Lutero, il padre della Riforma protestante.

Un tale evento, naturalmente, porrebbe in una nuova e dinamica luce il cammino della piena riconciliazione tra cattolici ed evangelici, e permetterebbe loro di affrontare il maggior ostacolo che li divide: il primato del vescovo di Roma.

Alla cerimonia di domenica ha portato il suo saluto anche Manfred Stolpe, presidente del consiglio dei Ministri del Brandeburgo. Questi ha lodato l'impegno comune di cattolici e luterani in Germania, per operare per la solidarietà sociale e la giustizia. Ha spiegato il ministro, esponente della comunità luterana tedesca: «Il documento comune pubblicato il 22 febbraio scorso dal Consiglio della Chiesa evangelica in Germania e dalla Conferenza episcopale tedesca è esemplare per il futuro nella solidarietà e nella giustizia. Esso è veritiero e scomodo, e perciò viene trascurato. Ma io faccio di tutto per difenderlo».

Luigi Sandri

# Internet.



# Clic and surf.

**MC-link**  
dal 1989 la telematica italiana. Internet compreso.

Cogli l'attimo, cavalca subito l'onda di MC-link. Bastano pochi clic per installare dal CD-ROM di MC-link il software di navigazione (Microsoft Internet Explorer per Win 3.1, Win 95 e Mac) ed effettuare immediatamente il tuo primo collegamento a Internet da oltre 90 città. Con MC-link, oltre a poter consultare l'esclusiva rivista telematica, potrai accedere a tutte le fun-

zioni di Internet (www, e-mail, ftp, telnet, news, Irc) e cominciare a navigare scegliendo tra le centinaia di link già selezionati e divisi per argomenti: istituzioni, trasporti, sport, musica, pubblica utilità, meteo, editoria, etc. Per ogni evenienza, potrai sempre contare su una guida rapida all'uso di Internet fornita con il kit e su un help desk attivo dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 20.00. Ed ora carpe diel e clic and surf. Immediately.

**ACCESSO DIAL-UP VIA RTC (rete telefonica commutata)**

- Internet kit bimestrale con accesso full time Lit. 56.000 (iva incl.)  
L'acquisto del kit assicura uno sconto del 10% sul primo rinnovo annuale (Lit. 261.000 invece di Lit. 290.000)
- Abbonamento 12 mesi con accesso full time Lit. 290.000 (iva incl.)

**ACCESSO DIAL-UP VIA ISDN**

- Internet kit bimestrale con accesso 50 ore al mese Lit. 56.000 (iva incl.)  
L'acquisto del kit assicura uno sconto del 10% sul primo rinnovo annuale (Lit. 531.000 invece di Lit. 590.000)
- Abbonamento 12 mesi con accesso 50 ore al mese Lit. 590.000 (iva incl.)
- Ore successive alle 50 mensili cad. Lit. 3.000 (più IVA 19%)

Technimedia - Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma - Help Desk Tel. (06) 41892434 http://www.mclink.it - E-Mail: info@mclink.it

- Da dove collegarsi**
- Perdizione Trieste Udine LAZIO Frascone Latina Pileri Roma Verbo LIGURIA Genova Imperia La Spezia Savona LOMBARDIA Bergamo Brescia Cremona Como Mantova Milano Pavia Sondrio Varese MARCHE Ancona Ascoli Piceno Macerata Pesaro MOLISE Campobasso Isernia PIEMONTE Alessandria Asti Cuneo Novara Torino VerCELLI PUGLIA Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto SARDEGNA Cagliari Nuoro Oristano Sassari SICILIA Agrigento Caltanissetta Catania Marsala Messina Palermo Ragusa Siracusa TOSCANA Arezzo Firenze Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Pisa Prato Pistoia TRENTO ALTO ADIGE Bolzano Trento LOMBARDIA Perugia Terni VALLE D'AOSTA Aosta VENETO Belluno Padova Pordenone Treviso Venezia Verona Vicenza
- LOCALITÀ CON ACCESSO X21/ISDN:**  
MILANO, FIRENZE, ROMA, NAPOLI.  
Attivati sono in via di attivazione.
- ABRUZZO** L'Aquila H.D. Seleni via Monte Velino 32/a tel. 411317 BASILICATA Potenza Calabria CALABRIA Catanzaro Crotone Reggio Calabria CAMPANIA Avellino Benevento Caserta Napoli Salerno EMILIA ROMAGNA Bologna Ferrara Forlì Modena Parma Piacenza Ravenna Reggio Emilia FRIULI VENEZIA GIULIA Udine GORIZIA Udine LIGURIA Genova Imperia LA SPEZIA Savona LOMBARDIA Bergamo Brescia Cremona Como Mantova Milano Pavia Sondrio Varese MARCHE Ancona Ascoli Piceno Macerata Pesaro MOLISE Campobasso Isernia PIEMONTE Alessandria Asti Cuneo Novara Torino VerCELLI PUGLIA Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto SARDEGNA Cagliari Nuoro Oristano Sassari SICILIA Agrigento Caltanissetta Catania Marsala Messina Palermo Ragusa Siracusa TOSCANA Arezzo Firenze Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Pisa Prato Pistoia TRENTO ALTO ADIGE Bolzano Trento LOMBARDIA Perugia Terni VALLE D'AOSTA Aosta VENETO Belluno Padova Pordenone Treviso Venezia Verona Vicenza
- Dove abbonarsi**
- ABRUZZO L'Aquila H.D. Seleni via Monte Velino 32/a tel. 411317 BASILICATA Potenza Tappe Service via Cisterna Luciana 21/a tel. 23236 CALABRIA Roccella Jonica Otricoli Prasca via Roma 24-26 tel. 85788 CAMPANIA Battipaglia (SA) Frosinone via Brodolini 1 tel. 303975 Napoli Delta Office via Mattia Preti 37-39 tel. 5764607 - Net Point via Mattia Preti 35 tel. 5561333 - Prossima Italia via Andrea Doria 28 tel. 65959 Napoli Porto Recanatoli P.le Piscane tel. 554735 Portici Media Work via delle Salute 19 tel. 7753684 EMILIA ROMAGNA Bologna Compagnia Italiana Computer via Emilia Forlì tel. 533551 Forlì Non Punto Games piazzale della Vittoria 13 tel. 40115 Modena Compagnia Italiana Computer via Bellinzoni 48 tel. 369596 Piacenza Futura Informatica srl via Scabottini 128 tel. 334104 Pavia Comp. Inter via D. Alighieri 103 tel. 35455 Ravenna Computer House via Trieste 132 tel. 423537 FRIULI VENEZIA GIULIA Colugna (UD) I.D.A. via Patroni 13 tel. 41416 L'AZIENDA Colletore (RM) Informatica via Fontana della Pace 20 tel. 970149 Latina M&C Latina via Piantone Nervi 204/a tel. 504781 - Mec & Mac via Pontina 70 tel. 856745 Pomezia (RM) Giva Informatica via Metastasio 19/21 tel. 910046 Rieti E. Lisa via Pileri 35-37 tel. 49742 Roma AnyWare via Lungotevere 5/7 tel. 8123001 - Book & Byte viale della Diritto del Lavoro 120 tel. 593395 - Computer Consulting via Ridolfino Veneto 10 tel. 8520246 - Copy Fax via degli Orfani 45 tel. 5254183 - Digiflex via Ludovico il Moro 13 tel. 7151040 - Emi Informatica Corso Francia 216 tel. 36305283 - Fionto Rigoletto via Cassia 92 tel. 30855223 - Garmin Greco Via Boerio Sal. tel. 683231 - GM & Associati via Marconi 94 tel. 5585157 - Gruppo RMS via Corneo Magni 41/a tel. 5180698 - Itaca Multimedia via delle Torse di Castello 8 tel. 685164 - Lario Computers via Mondovì 12 tel. 7017642 - M&C via Centuripe 23 tel. 7802345 - M.L.N. elaboratori elettronici via Eleonora D'Arborea 13 tel. 4425148 - MacPro via Monte delle Grazie 22 tel. 9021102 - Mega Service via G. Mattei 13 tel. 5745845 - Multisoft Pro via Girolamo 345 tel. 4457556 - Musicali Cherubini via Journa 360 tel. 436571 - PUA Web via viale Lino Cavalotti 84/b tel. 5601835 - PCC Computer House via Caserta 238/18 tel. 2147259 - Pianoforti via Luigi De Carolis 97/c tel. 35403442 - Rebornax via Varesiana 14 tel. 2042734 - Selection Compensati via Giuseppe De Leo 8 tel. 764019 - Sintagma Roma via Australia 2 tel. 5820804 - Strategie e Tattica via Cavotti 250 tel. 4824684 - TMT via V. U. Guattari 38 tel. 24419659 - Villaggio Multimediale via Giromonico 31 tel. 39225129 Roma Fininvest (RM) L'Espresso via Fede Micina 58 tel. 8507345 LIGURIA Genova A.S.A. via Cipro 4/3 tel. 581955 La Spazio Iam Computer via del Popolo 68 tel. 560591 Savona Brando & C. Corso Tatti e Benetti 201 tel. 85243 LOMBARDIA Como (CO) Computer House Corso Europa 23 tel. 720552 Castellanza (VA) Azimuth via E.lli Roselli 15/b tel. 898022 Cinisello Balsamo (MI) G.M. System via Uguzzo 63 tel. 6901761 Casica (MI) Daktelon via Salina 3/35 45109125 - Graphos via S. Anna 12 tel. 4475270 Cremona Archimede via Brescia 36 tel. 431131 Ervino di Caratone (MI) Calidoro via Mezzaniglio 40 tel. 38932 Milano Alcor 1 viale Bligny 22 tel. 85300442 - Alcor 1 viale Gran Sasso 59 tel. 2360015 - Alcor 1 via San Vittore 6 tel. 36453175 - Alcor 1 via Paolo Sarpi 7 tel. 23101483 - Edumatica via Sacchi 29 tel. 2951497 - MacPoint viale Certosa 187 tel. 3800943 - Megalite via S. Felice 7 - Newel via Mac. Mahon 75 tel. 3300036 - Selected Audio Compensati via Ferruccio Busoni 12 tel. 51817073 - Secus via Carmagnola 8 tel. 6030189 - Super Games via Vittorio 37 tel. 2958144 - WorkShop via Largo 2 tel. 96454176 Monza (MI) I.R.I.S. via Galvani Giulini 36 tel. 2603909 - Riba (MI) Centro Elettronica via Gorizia 46 tel. 9350526 Saronno (VA) Office Market via Volturno 31 tel. 9603253 Sesto S. Giovanni (MI) S.C. SuperStore viale Gramsci 42 tel. 2404589 Trapani Siccamonte (TP) S.G.A. via Po 86 tel. 38932 Siccamonte (TP) Mic Work via della Cooperazione 11 tel. 992271 MARCHE ANCONA Compagnia Italiana Computer via De Gasperi 78 tel. 2801381 Sassaterra (MC) Migonina via Gasdolini 107 750741 S.B. del Tronto (AP) Genesys via Curzi 54 tel. 599028 PIEMONTE Torino DataDevice via Stradella 1721 tel. 295256 - Infocsa via Tabacco 45 tel. 588255 - Itakordia via S. Paolo 1 ano. S. Felice (AO) S. Felice (AO) S. Felice via V.lli 63 tel. 3533083 PUGLIA Anania (BA) Solerogno via Vittoria 11 tel. 564919 Bari AD Sistemi G. S. Benedetto Corso 59 tel. 5423784 Foggia S.E. Sistemi Globali piazza Cavalieri di V. Veneto 1 tel. 814814 SARDEGNA Cagliari Micro & Drive via Logudoro 30 tel. 853227 Nuoro Granara via Magliana 41 tel. 38211 SICILIA Catania Studio Macrone via Consolo 6 tel. 202322 Gela D.L. 16 & G. viale Cortemaggiore 105 tel. 821584 Massimo La Meccanografica via XXVII luglio 123 tel. 719400 Palermo DataMac via Giovanni Coniglio 45 tel. 615369 S. Marina Saline (ME) Salina Computer via E. Cerasi 13 tel. 984344 TOSCANA Firenze Automatica via Fagnola 244/g tel. 575221 - Compagnia Italiana Computer viale dei G. Mattei 31/a tel. 575222 - Data Point via Giardini 173 tel. 4226433 - Hard & Soft via S. Stefano in Pans 20R tel. 4376515 - Mac & Logo via Giusti 1340 tel. 234666 Gressate Rigel via Pope 15 tel. 29031 Livorno A.S.S.G. Informatica piazza Mazzoni 62 tel. 935506 Sesto Fiorentino (FI) Music Ratio viale Ariosto 492/1 tel. 4218730 Siena Saeta Media viale Foschi 18 tel. 247175 UMBRIA Perugia Compagnia Italiana Computer via Moro Augusto 88 tel. 504040 Terni Via Point Galleria Nuova 1 tel. 302439 VENETO Mestre (VI) Delta System via Cospicua 10 tel. 588305 Padova Profitto via Makille 97 tel. 8722650